



## Coordinamento Nazionale Corpo Forestale dello Stato

Prot. 69/2015

Roma, 28 dicembre 2015

### *Sospensione iniziative 27 dicembre e 9 gennaio a Pontassieve*

Il cartello sindacale CFS ed in particolare quello Toscano avevano organizzato due proteste a Pontassieve per il 27 dicembre e il 9 gennaio

Nella prima data avremmo volantinato e fatto girare 5 uomini (e donne) sandwich per informare i cittadini delle scelte ambientali del loro illustre compaesano. Assurdamente la Questura ci ha dato prescrizioni tali che di fatto hanno impedito l'iniziativa: divieto di utilizzo degli uomini sandwich e volantinaggio statico in una piazzetta defilata nella periferia del paese.

Alla luce dell'apertura del governo e del rinvio della presentazione dei decreti, vista la totale inutilità della manifestazione nel rispetto delle prescrizioni date ai sensi del TULPS si è deciso di non svolgerla.

Il 9 gennaio invece era a buon punto l'organizzazione di un "cammino per la natura" 18 Km aperti a forestali, simpatizzanti e ambientalisti da Firenze a Pontassieve con volantinaggi rispettivamente in Piazza della Signoria e nella Piazza del Comune.

Il cartello sindacale ha deciso ai voti la sospensione dell'iniziativa.

Questa sigla non condivide la scelta ma vi si adegua ritenendo prevalente l'interesse comune della partecipazione al Cartello che riunisce i sindacati forestali per questa battaglia comune.

Segue il testo del comunicato stampa

*Corpo forestale: i sindacati sospendono iniziative di protesta in attesa di ulteriore confronto*

*"Prendiamo atto del rinvio della pubblicazione del decreto legislativo sulla riorganizzazione delle funzioni di polizia e nelle more della ripresa del confronto, sospendiamo per il momento tutte le iniziative di protesta programmate, a partire da quella odierna a Pontassieve".*

*Questa la dichiarazione di Marco Moroni, Danilo Scipio, Andrea Laganà, Francesca Fabrizi e Maurizio Cattoi, leader dei principali sindacati del CFS.*

*"Nell'auspicio che tale rinvio consenta una più profonda riflessione sul futuro del Cfs, chiediamo nuovamente al Presidente del Consiglio di convocare le rappresentanze del personale per discutere nel merito i provvedimenti che riguardano il nostro futuro, evitando una militarizzazione forzata che presterebbe il fianco a costosi e lunghi ricorsi amministrativi. La nostra proposta, presentata nei giorni scorsi, è sul tavolo e può essere sicuramente una valida alternativa da perseguire".*

*"Ovviamente, concludono i sindacati, le nostre iniziative sono solo sospese, ma non esiteremo a riprenderle qualora il Governo non intenda ascoltarci e voglia nonostante tutto confermare il malaugurato intento di militarizzare la Forestale e la sicurezza ambientale"*

La Coordinatrice Nazionale Fp Cgil  
Corpo Forestale dello Stato  
Francesca Fabrizi